

Aste immobiliari, Roma regina seguita da Milano e Palermo

La base d'asta media nazionale delle vendite nel 2024 ammonta a 170.469 euro (rispetto ai 164.426 del 2023, +4%). Lo evidenzia l'Osservatorio BRICK che monitora il Portale delle Vendite Pubbliche



di [Gianni Macheda](#) 30/12/2024



C'è particolare cautela nell'impegnare la propria casa

Roma regina delle **aste immobiliari**. Nel **2024** la Capitale si conferma la prima in Italia per numero di **aste censite** (4.643, +14% sul 2023), seguita da **Milano** (1.456, +94%), **Palermo** (1.018, +15%), **Napoli** (923, -14%) e **Genova** (914, +1%). Mentre a livello regionale **Lombardia**, **Lazio** e **Sicilia** guidano la classifica. Lo evidenzia l'**Osservatorio BRICK** che monitora

l'andamento del mercato immobiliare e delle aste in Italia avendo come fonte primaria il **Portale delle Vendite Pubbliche**. Gli immobili sono divisi nelle categorie “**residenziale**”, “**commerciale**”, “**industriale**” e “**altro**”.

Il dato complessivo

Guardando al dato complessivo, quest'anno sono state **114.746** le aste pubblicate (rispetto alle **149.474** del 2023, -23%), per un valore complessivo dell'offerta minima di partenza pari a circa **19,6 miliardi di euro** (-20% rispetto ai **24,6 miliardi di euro** al 31 dicembre 2023). Il **13%** del totale delle aste pubblicate è localizzato in **Lombardia** (per un totale di **14.341** nuovi avvisi, -29% sul 2023), l'**11%** nel **Lazio** e altrettanto in **Sicilia** (rispettivamente **13.083**, -15% e **12.780**, -26%), fanalino di coda la **Valle d'Aosta** con soli **112 aste pubblicate** (-41%).

Base d'asta

La **base d'asta media nazionale** delle vendite svoltesi nel **2024** ammonta a **170.469 euro** (rispetto ai **164.426** del 2023, +4%). Analizzando le singole categorie, nel periodo in esame la base d'asta media degli immobili **industriali** è di **633.025 euro** (rispetto ai **651.317** del 2023, -3%), mentre quella degli impianti sportivi risulta essere pari a **1.147.285 euro** (rispetto ai **688.523** del 2023, +67%). Il valore relativo agli immobili **commerciali** corrisponde a **193.658 euro** (rispetto ai **176.976** del 2023, +9%) e quello degli immobili **residenziali** è pari a **126.366 euro** (rispetto ai **121.722** del 2023, +4%).

Prudenza nell'impegnare la casa

A livello nazionale, il numero di **aste pubblicate** è diminuito ma il valore medio degli immobili all'asta ha registrato un incremento del **4%**, confermando la rilevanza e tenuta del mercato del mattone nel nostro paese. Questo trend, tuttavia, si differenzia notevolmente a seconda delle aree geografiche, delle grandi città e delle tipologie immobiliari. Le grandi città

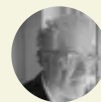
evidenziano andamenti contrastanti: **Roma** registra un aumento delle **aste pubblicate** del **14%**, ma con un calo significativo del valore medio delle basi d'asta del **22%**. Al contrario, **Milano** si distingue per l'incremento più marcato delle aste, **+94%**, accompagnato da una leggera crescita del valore medio del **2%**, spiega una nota.

Tutti i segmenti immobiliari sono in forte contrazione, ma ciò che più colpisce è la diminuzione registrata dal comparto **residenziale**. In sostanza: maggiore è l'instabilità del mercato mondiale e quindi anche quello italiano, maggiore è la **prudenza nell'impegnare la propria casa** a garanzia di iniziative economiche.

Riproduzione riservata

Gianni Macheda

Caporedattore



✉ **Mail** ✕ **usertwitter**  **Linkedin**